

# **Parcheeggio davanti all'ospedale Rizza, Buccheri: "Arrivano i fondi, si colma una lacuna"**

Publicato dal Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti ha pubblicato il decreto di finanziamento di 100.000 euro per un'area di parcheggio nell'area antistante l'ospedale Rizza di viale Epipoli. Ad annunciarlo, esprimendo soddisfazione, è il consigliere comunale Andrea Buccheri, che evidenzia come si tratti di "un'opera necessaria e strategica, oggetto di interesse, negli anni, da parte di varie istituzioni cittadine: penso alle riunioni e alle delibere della circoscrizione Tiche nelle consiliature 2008/2013 e 2013/2018, prima della loro abolizione a partire dal 2018; agli interventi in Consiglio comunale e in seno alle commissioni consiliari competenti".

Secondo il consigliere di maggioranza, "la pubblicazione del decreto, dopo un lungo ed articolato iter, segna finalmente il passaggio dalla fase valutativa alla fase operativa, che richiederà attenzione riguardo alle tempistiche perché la cittadinanza attende da troppo tempo un'opera importante come questa". Il progetto preliminare è stato realizzato dagli uffici del settore Mobilità e Trasporti. L'emendamento alla Finanziaria 2025 con cui si è ottenuto il finanziamento, invece, è a firma del deputato regionale Tiziano Spada, "che ringrazio- aggiunge Buccheri- per avere accolto questa mia istanza che faceva seguito a molteplici richieste di tanti cittadini, e per essersi quindi attivato presso gli uffici competenti fino al raggiungimento dell'obiettivo". Un intervento che dovrebbe colmare un'evidente e attuale lacuna, visto che l'area utilizzata attualmente come parcheggio, davanti all'ospedale Rizza, non lo è nella realtà, è

improvvisata e presenta una serie di criticità, come dimostra il suo stato dopo le giornate di maltempo legate al ciclone Harry. L'area è allagata e questo arreca disagio ai numerosi utenti che ogni giorno raggiungono la struttura sanitaria pubblica di viale Epipoli. Buccheri ricorda, in particolare modo "quanti frequentano l'Hospice e della riabilitazione, agli ambulatori di Radioterapia e al reparto della R.S.A., agli sportelli del Cup, oltre agli uffici amministrativi per le richieste di esenzioni o per la scelta del medico curante. Questo investimento, una volta realizzato-conclude Buccheri-riqualificherà una zona periferica della città e metterà a disposizione un'area a parcheggio dignitosa, in grado di poter ospitare non soltanto i numerosi frequentatori della struttura ospedaliera".

---

## **Ciclone Harry, Cna Sicilia: "subito stato di calamità, fondi e un tavolo per la ricostruzione"**

"E' un'emergenza senza precedenti", dice il presidente di Cna Sicilia Filippo Scivoli. "La gente e le imprese sono in ginocchio. Davanti a eventi di questa portata, non ci sono alibi burocratici che tengano", aggiunge indicando la lunga scia di danni lasciati dal ciclone Harry. "Chiediamo al Presidente della Regione e al Governo di ascoltare il grido di dolore che arriva dai territori e di agire ora. La dichiarazione dello stato di calamità e lo stanziamento dei fondi devono essere la priorità assoluta delle prossime ore. Le nostre imprese, già provate da anni di difficoltà,

rischiano di chiudere per sempre se lasciate sole". E mentre la conta dei danni pare destinata a superare il miliardo di euro, il segretario di Cna Sicilia Piero Giglione invita a trovare "un metodo".

"È fondamentale – spiega – sedersi subito a un tavolo con tutti i soggetti coinvolti: Regione, Protezione Civile, Anci, e le organizzazioni imprenditoriali. Dobbiamo definire insieme criteri chiari, snellire le procedure, evitare che la ricostruzione si perda in mille rivoli. Cna Sicilia è pronta a portare il proprio contributo di conoscenza del territorio e del tessuto produttivo. Il tempo è il fattore più critico: ogni giorno di ritardo è un colpo mortale per l'economia e la tenuta sociale delle aree colpite".

Intanto, sui territori attivate tutte le strutture provinciali della Confederazione, per supportare le migliaia di imprese associate nel complesso iter delle richieste di risarcimento. "Le imprese, gli artigiani, i commercianti, i cittadini e i Comuni colpiti non possono aspettare. La devastazione a infrastrutture, attività produttive, abitazioni e suolo richiede una risposta straordinaria e senza indugi".

---

## **“Salviamo il Rizza”, studenti e genitori in piazza per difendere la sede storica di via Diaz**

Gli studenti dell'istituto superiore Rizza-Insolera si preparano ad una nuova mobilitazione in difesa della sede storica di via Diaz. Venerdì mattina daranno vita ad una manifestazione a cui invitano "l'intera comunità scolastica e

cittadina". Da piazza del Pantheon, alle ore 9.40, muoveranno in corteo.

L'iniziativa nasce per sostenere il tavolo tecnico convocato dal Libero Consorzio, in un momento decisivo per il futuro dell'istituto. All'appello hanno risposto non solo studenti ma anche ex alunni, genitori. "Salviamo il Rizza" è lo striscione che sarà esposto in apertura del corteo.

L'istituto Rizza, secondo il piano di razionalizzazione scolastica varato dal Libero Consorzio, dovrebbe lasciare il Palazzo degli Studi per spostarsi in via Modica. Una soluzione che la scuola ha sempre contestato, facendo leva sull'identità ed i valori che rappresenta la sede storica dell'istituto.

"Confidiamo nella responsabilità e nella sensibilità di tutti i partecipanti al tavolo indetto dal Libero Consorzio, affinché si possa raggiungere un giusto equilibrio nella distribuzione degli spazi scolastici, tutelando le sedi storiche e garantendo al tempo stesso la riduzione delle spese senza compromettere la qualità dell'offerta formativa", spiegano dal Rizza a poche ore dalla manifestazione e dal primo incontro del tavolo tecnico in cui, entro fine febbraio, si cercherà una soluzione alternativa e percorribile.

---

## **Aule fredde, riesplode la protesta degli studenti del plesso Juvara**

Riesplode la protesta degli studenti del plesso Filippo Juvara, che oltre all'Alberghiero ospita classe dell'Einaudi. Sarabbero proprio alcune classi del liceo ad aver deciso, questa mattina, di organizzare un sit-in davanti alla scuola di viale Santa Panagia, per via delle temperature nuovamente

troppo basse all'interno della aule. Gli studenti le definiscono "insostenibili". Il problema rimane quello del malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento. "Impossibile-tuonano gli studenti- seguire le lezioni con il cappotto ed i guanti". Riparte, dunque, la richiesta di "un intervento immediato da parte delle istituzioni per ripristinare il diritto allo studio, che sia in condizioni idonee". Gli alunni restano in presidio davanti alla scuola fino a riscontro che possa essere ritenuto valido. Nei giorni scorsi erano stati gli studenti dell'Alberghiero a protestare. Si era poi svolto un incontro con il presidente del Libero Consorzio Comunale, Michelangelo Giansiracusa. Quanto era emerso da chiarimenti e garanzie ottenute aveva convinto gli studenti ad interrompere la protesta a cui avevano già dato vita, dapprima insieme alle altre scuole superiori della città, con il corteo che dal campo scuola Pippo Di Natale si è snodato fino alla sede dell'ex Provincia di via Roma e nei giorni seguenti con sit-in davanti al plesso di Santa Panagia.

---

## **Alla ricerca della verità, il caso Tony Drago in Consiglio comunale a Siracusa**

La vicenda di Tony Drago al centro della seduta aperta di Consiglio comunale in calendario per lunedì 26 gennaio 2026, alle 17.30, a Siracusa. Drago era un militare siracusano, morto undici anni fa nella caserma Sabatini di Roma. L'incontro, organizzato a un mese dalla pubblicazione della sentenza della Corte Europea dei Diritti Umani nella quale sono stati messi in evidenza i tentativi di depistaggio, le carenze e le incongruenze nell'azione degli inquirenti

italiani, è stato richiesto dal comitato “Verità e Giustizia per Tony Drago”, presieduto da Rosaria Intranuovo, mamma di Tony.

Si discuterà di una sentenza che di fatto ha messo in dubbio le motivazioni di suicidio con cui il gip del tribunale di Roma archiviò il caso, rilanciando di fatto l'ipotesi dell'omicidio per nonnismo. Dietro questa vicenda c'è una famiglia siracusana che da anni lotta senza sosta per sapere la verità a cui la comunità siracusana non può non far sentire tutta la sua vicinanza, la sua solidarietà, il suo appoggio per comprendere esattamente cosa è avvenuto la sera del 5 luglio del 2014 nella caserma romana dell'ottavo Reggimento dei Lancieri di

Parteciperanno alla seduta aperta, la mamma Rosaria Intranuovo, la sorella Valentina Drago, l'avvocato Dario Riccioli, la consulente tecnico Grazia La Cava, parlamentari regionali e nazionali, esponenti del “Comitato Verità e Giustizia per Lele Scieri”, amici ed esponenti del neo costituito “Comitato Verità e Giustizia per Tony Drago”.

---

## **San Sebastiano, riprendono le celebrazioni per il compatrono di Siracusa**

Proseguono a Siracusa le celebrazioni in onore di San Sebastiano, compatrono della città e protettore del Corpo di Polizia Municipale.

Dopo la sospensione delle attività a causa delle allerte meteo, nel pomeriggio di ieri, 21 gennaio, le iniziative religiose sono riprese con la celebrazione eucaristica presieduta da don Guido Scollo insieme alla Comunità di San

Francesco d'Assisi. Alla funzione ha preso parte anche la Confraternita Maria Santissima Addolorata. La celebrazione è stata animata dal coro parrocchiale "I Cantori di San Francesco", diretto dal maestro Romualdo Trionfante.

Le celebrazioni continueranno nel pomeriggio di oggi, 22 gennaio: alle ore 18.00 il vicario generale dell'Arcidiocesi di Siracusa, mons. Sebastiano Amenta, presiederà la celebrazione con la partecipazione delle confraternite e delle associazioni religiose cittadine. Partecipa la Corale Santa Lucia, diretta dal M° Cristiano Celesia e dalla M°2 Marinella Strano, rinnovando un appuntamento di profonda devozione per l'intera comunità siracusana.

Domenica 25, alle 17, l'uscita del simulacro da Santa Lucia alla Badia e la processione per le vie di Ortigia. Al rientro in piazza Duomo, in serata, la tradizionale asta dei doni.

---

## **“Quartett ” al Teatro Massimo di Siracusa. Viaggio feroce nell'animo umano**

“Quartett”, spettacolo di Heiner Müller prodotto dal Teatro della Città per la regia di Maximilian Nisi, il 23 e il 24 gennaio sarà ospitato dal Teatro Massimo di Siracusa. La pièce, che vede come protagonisti Viola Graziosi e Maximilian Nisi, è una trasmutazione macabra dell'animo umano. Un duello feroce, intellettuale e carnale tra due esseri in rovina. Al centro della storia ci sono la marchesa di Merteuil e il visconte di Valmont, due figure emblematiche dell'aristocrazia del XVIII secolo, spogliate di ogni maschera sociale, chiuse in un bunker. In uno spazio claustrofobico, fatiscente, illuminato da luci fioche, il tempo è scandito dal ticchettio

di un orologio. Il linguaggio dello spettacolo è crudo e frammentato, riflesso di un mondo che avendo fallito con la comunicazione, si affida all'eco del desiderio e della distruzione. L'umorismo è nero, la follia si mescola alla lucidità, la decadenza morale si fa forma scenica. Quartett è un rito oscuro, in cui lo spettatore è testimone e prigioniero. Lo spettacolo che ha debuttato in prima nazionale ieri a Catania dove replicherà anche oggi, domani e sabato si sposterà nel cuore di Ortigia. Prodotto dal Teatro della Città Centro di Produzione Teatrale, lo spettacolo, con la traduzione di Saverio Vertone, vanta le musiche di Stefano De Meo e le scene e i costumi di Vincenzo La Mendola. Dopo le date siciliane, la produzione partirà per la tournée nazionale con le prime tappe al Teatro Franco Parenti di Milano dal 27 gennaio al 1° febbraio e alla Sala Bartoli del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia il 2 e 3 febbraio.

---

## **Siracusa. Riaprono scuole, centri commerciali e mercati: verifiche su alcuni impianti sportivi**

Confermata per domani mattina la riapertura delle scuole di ogni ordine e grado e degli asili a Siracusa. L'ordinanza emanata nel primo pomeriggio dispone anche la riapertura del centro commerciale, delle aree mercatali, del parco archeologico della Neapolis, del Castello Maniace e del Castello Eurialo. Riapriranno anche il cimitero e le attività artigianali e commerciali di contrada Necropoli del Fusco. Aperti gli impianti sportivi pubblici e le palestre. Rimane,

invece, in vigore il divieto di attività collettive all'aria aperta nei parchi pubblici. Per quanto riguarda gli impianti sportivi, l'elenco di quelli utilizzabili è il seguente: Pallone Tensostatico della Cittadella dello Sport, il Campo Scuola Pippo di Natale, la Palestra Pino Corso (Akradina) e lo Stadio Comunale Nicola De Simone. Per gli altri impianti sono tuttora in corso le operazioni di verifica per confermarne l'utilizzabilità.

Immagine generata con l'Ia, a titolo esemplificativo.

---

## **Cede un tratto del muraglione che protegge via Arsenale, evacuata una famiglia**

Un tratto del muraglione di via Arsenale è venuto giù. La violenza delle onde alimentate dal ciclone Harry e che per quasi 48 ore hanno colpito senza sosta la parete a difesa delle costruzioni e della soprastante strada. Ed un corposo pezzo si è schiantato sulla scogliera sottostante, lasciando esposta la falesia.

E' uno dei danni più evidenti, tra i tanti lasciati sul territorio dal passaggio del vortice depressionario. Di certo, è uno dei principali ed anche preoccupanti. Nella notte, un primo intervento dei Vigili del Fuoco che hanno anche disposto l'evacuazione di una famiglia da un'abitazione: parte della terrazza aveva ceduto.

Sul posto i tecnici comunali stanno completando i rilievi ed i controlli, anche con ricorso ad un drone. Anche la Protezione Civile segue da vicino la situazione. A preoccupare è il fatto

che nel frattempo il mare si sia ingrottato, scavando ancora sotto il costone su cui poggiano anche delle case.

---

## **Dopo l'emergenza, il sindaco Italia: "Grazie a chi ha garantito una gestione efficace"**

"Trascorse le ore più critiche, desidero ringraziare personalmente tutti coloro che, attraverso un presidio costante ed organizzato, hanno reso possibile una gestione efficace dell'emergenza". Il sindaco, Francesco Italia interviene così, attraverso i suoi social, dopo l'allerta rossa che si è abbattuta sul territorio e che ha colpito con particolare violenza Siracusa, specialmente nella zona sud, a ridosso del fiume Anapo e dei diversi torrenti, come lungo la costa, a causa della potente mareggiata causata dal Ciclone Harry.

"Un sentito ringraziamento alla Prefettura-dichiara il sindaco-alle forze dell'ordine, agli Assessori, ai Dirigenti comunali e a tutta la macchina comunale, ai Vigili del Fuoco di Siracusa, alla Protezione Civile, in particolare ai volontari, alla Polizia Municipale e a tutte le istituzioni e le forze impegnate nel mettere in sicurezza le nostre strade e la città".